

CISTERNE ROTTE



Signore, io credo; Signore, io credo,
Tutto è possibile; Signore, io credo.

² Rimaniamo in piedi solo un momento e chiniamo il capo. Signore Gesù, cerchiamo nella nostra umile maniera, di esprimerti, cantando questo, che noi crediamo. E preghiamo, Signore, che ora, che Tu continuerai a rompere il Pane di Vita per noi, dandoci ciò di cui abbiamo bisogno, dalla Tua Parola. Poiché lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

³ Accomodatevi. Sono proprio sicuro che, se dovessimo, se io dicessi ora l'onnisufficiente parola di "amen", le auguste benedizioni di Dio riposerebbero ancora su quest'uditorio.

⁴ Ero seduto stamattina e ho ascoltato attentamente il servizio, ho gioito delle testimonianze, i diversi modi che ognuno ha di esprimersi. E sentire i nuovi arrivati, il fratello battista qui che è venuto a scusarsi per pensarla un po' erroneamente. Così io—io certamente apprezzo l'essere umano, qualcuno che può essere abbastanza umano, o—o anche abbastanza gentiluomo, se pensa d'aver fatto un errore. Non si è scusato esattamente con me, non era con me che si stava scusando, era con Dio. Così io—io lo apprezzo, vedete. Dio benedica il nostro fratello, e il suo fratello evangelista.

⁵ My, quella battista, sapete, io stesso appartenevo alla chiesa battista. Ero un membro della Chiesa Missionaria Battista. Quando giungo fra la gente, so come vi sentite. Mi sentivo allo stesso modo, pieno di qualcosa che io—io non conoscevo.

⁶ Ricordo la mia prima esperienza nel visitare una pentecostale, fu a Dowagiac, Michigan. . . Vi chiedo scusa, ero stato a Dowagiac ad un viaggio di pesca, e stavo scendendo da Dowagiac, fin giù nell'Indiana. E così vidi i nomi di "Gesù" sulle macchine e altro, e ascoltai i loro servizi quel giorno. E il giorno seguente mi chiesero di venire sul palco, per dire qualche parola, e lo feci. Ed io. . . Mi chiesero a quale chiesa appartenessi, e dissi loro che ero battista.

⁷ E quella sera avevano un uomo di colore che avrebbe predicato, e lui doveva aver passato gli ottant'anni, e venne fuori sul palco. Il vecchio tizio, dovettero quasi condurlo fuori. Egli era, con una di quelle giacche ministeriali lunghe, il colletto di velluto, e con appena un piccolo orlo di capelli bianchi ai lati. E pensai: "Tutti questi uomini qui e teologi, grandi uomini, come lascerebbero che questo servizio sia dato ad un tizio simile? Beh, quel vecchio dovrebbe stare seduto in una sedia da qualche parte".

⁸ Avevano predicato quel giorno su ciò che Gesù aveva fatto sulla terra. E, ma lui prende, prese il suo testo, credo che fosse da Giobbe. . . :7, 20, non sarei certo che fosse il passo Scritturale. Comunque, questa è la citazione, o una parte di essa: “Dov’eri tu quando posavo i fondamenti del mondo, quando le stelle del mattino cantavano insieme, e i figli di Dio gridavano per la gioia?” E lui parlò su ciò che accadde in Cielo, mentre loro avevano parlato su ciò che accadde in terra.

⁹ E da qualche parte, all’incirca cinque minuti dopo che stava parlando, egli, lo Spirito del Signore lo colpì, e saltò molto in alto sul pavimento e batté insieme i tacchi. My, c’era così tanto spazio, c’era quasi la metà di questo palco; e lui si mise a camminare, disse: “Non avete abbastanza spazio per me quassù per predicare”.

¹⁰ Beh, allora avevo circa vent’anni. Pensai: “Se—se questo farà così per quel vecchio, cosa farebbe per me?” Così vedete?

¹¹ Nell’interesse di mantenere ogni cosa in ordine per i nostri nuovi fratelli, che certamente accogliamo nella nostra comunione. Vedo, credo che avevano fatto menzione di un prete seduto qui, penso; ovviamente, essendo irlandese, la mia gente è cattolica. E così ce n’era ancora un paio, battisti e diversi altri. Potreste essere stati un po’ confusi, poco fa. Ho notato che nessuno dei fratelli ne ha parlato, ma ho pensato che avrei cercato di chiarirlo. Quando il Fratello Shakarian. . . Dopo che il bravo oratore qui è stato così pieno di gioia, nel sapere vicinissima la Venuta del Signore, egli—egli ci ha parlato in una lingua sconosciuta. E noi abbiamo interpreti che danno l’interpretazione. Per cui, la Scrittura dice: “Se non c’è alcun interprete, allora tacciasi”. Ma se—se parlano in lingue e poi lo interpretano, ciò diventa profezia. Così la piccola confusione di—di due di loro in una volta. Ora, ciò non è stato per niente nel disordine, vedete; perché, uno di loro dava l’interpretazione, l’altro profetizzava. Capite? Così ciò è. . .

¹² Ho pensato che l’avrei fatto capire ai nostri fratelli, se non l’hanno capito, perché uno di loro dava correttamente. . . Avete notato i limiti di tempo di ognuno? E l’altro era per l’appunto così ripieno, che lo Spirito di Dio profetizzava attraverso di uno; interpretando, l’altro dava l’interpretazione. Affinché potesse essere chiaro, che voi. . . noi non siamo. . . A volte, per la mente naturale. . . Come il nostro prezioso fratello che si è scusato stamattina. Questo confonde un po’ la persona che non capisce. Ma per coloro che sono dentro, i veterani della battaglia in cui siamo, beh, noi lo comprendiamo, quel che sono queste cose. Così ho pensato che avrei detto qualcosa in merito, se andava bene.

¹³ Ora, io—io so che questo non è luogo per dire ciò. Ma visto che tutti hanno detto delle piccole cose, io. . . Sapete, quel

tizio disse, quel vecchio di colore disse: “non avete abbastanza spazio per me per predicare”. Voi non avete abbastanza *tempo* per me per predicare. [La congregazione applaude—Ed.] Sono piuttosto prolisso.

¹⁴ Un uomo disse un giorno, disse: “E’ venuto un ministro che era stato un pastore della chiesa per vent’anni. E nella sua chiesa ogni domenica mattina predicava sempre esattamente trenta minuti”. E disse: “Questa domenica mattina, ha predicato tre ore”.

¹⁵ Così il consiglio dei diaconi lo chiamò e disse: “Pastore, noi veramente ti apprezziamo”. Disse: “Sappiamo sempre che—che sostieni la Bibbia ed i Suoi diritti”. E allora disse: “E tu ci correggi sempre così che possiamo sentirci puri e netti davanti a Dio. E veramente ti apprezziamo, e crediamo che sei servitore di Dio. E certamente abbiamo apprezzato quel messaggio stamattina. Ma”, disse, “c’è solo una cosa che vogliamo chiederti”. Disse: “Noi abbiamo controllato il tuo tempo, come consiglio dei diaconi”. Disse: “Ogni domenica mattina rimani esattamente trenta minuti, e oggi sei rimasto tre ore”. Disse: “Ora, ricorda, ne apprezziamo ogni minima parte. Andava benissimo”. Facendo sì che la persona si sentisse bene, sapete.

¹⁶ Lui disse: “Bene, fratelli, vi dirò com’è”. Disse: “Ogni mattina quando vado a... Vengo chiamato al pulpito”, disse, “metto una di queste piccole caramelle ‘Life Savers’ in bocca”, disse, “e la succhio di continuo”. E disse: “Quando la Life Saver è finita”, disse, “richiede solo trenta minuti”, e disse, “allora smetto di predicare”. Disse: “Sapete, stamattina, ho pensato che ero oltre il tempo fissato. L’ho sputata fuori, avevo un bottone in bocca”. [La congregazione ride—Ed.]

¹⁷ Non ci metterò niente dentro, così speriamo di non avere qualche bottone in tasca. Ma noi siamo... Spero che non sia sembrato sacrilego qui. Ma io proprio... Sapete, anche Dio ha il senso dell’umorismo, sapete.

¹⁸ Così siamo molto grati d’essere qui e di avere questo tempo di comunione, e—e con questo grande privilegio di rompere il Pane di Vita una volta ancora, nella mia propria semplice piccola maniera. Io so, di teologi, come quell’uomo dell’Inghilterra che ha parlato qui ieri sera; my, detesto alzarmi dopo una persona simile, con la mia istruzione di seconda media. Ma spero che Dio vi interpreti il significato del mio cuore. Capite? Se le mie parole non sono giuste; le mie intenzioni, io—io confido che lo siano.

¹⁹ Ora leggiamo nella Scrittura. A molti di voi piace seguire. E leggerò stamane, solo per alcuni momenti, dal Libro di Geremia, il profeta, al 2° capitolo, e comincerò ora col 1° versetto.

La Parola del SIGNORE mi fu ancora indirizzata dicendo:

Va', e grida agli orecchi di Gerusalemme, dicendo: Così ha detto il SIGNORE; Io mi ricordo di te, della benignità che io usai inverso te nella tua giovinezza, e dell'amore nel tempo del tuo sposato, quando camminavi dietro a me per lo deserto, e per la terra non seminata.

Israele era una cosa santa al SIGNORE, le primizie della sua rendita; tutti quelli che lo divoravano... ed erano colpevoli, male ne avveniva loro, dice il SIGNORE.

Ascoltate la parola del SIGNORE, casa di Giacobbe, e voi tutte le famiglie della casa d'Israele;

Così ha detto il SIGNORE: Quale iniquità hanno trovato i vostri padri in me, che li hanno allontanati da me, e sono andati dietro alla vanità, e son divenuti vani?

E non hanno detto: Dove è il SIGNORE, che ci ha tratti fuor del paese d'Egitto; e che ci ha condotti per lo deserto; per il paese di solitudine e di sepolcri; per il paese di aridità, e d'ombre di morte; per il paese, per lo quale non passò mai, ed... non abita alcuno?

Or io vi ho menati in un paese di Carmel, per mangiar del suo frutto, e de' suoi beni; ma voi, essendovi entrati, avete contaminata la mia terra, e avete renduta abominevole la mia eredità.

E i sacerdoti non hanno detto: Dove è il SIGNORE? E quelli che trattano la legge non mi han conosciuto, e i pastori han commesso misfatto contro a me, e i profeti han profetizzato per Baal, e sono andati dietro a cose che non giovano nulla.

Pertanto, io contenderò... con voi, dice il SIGNORE; e contenderò co' figliuoli de' vostri figliuoli.

Perciocché... in questa terra di Chittim, e riguardate; e in Cheadar e consideratelo bene, e vedete se avvenne mai una cotal cosa.

Evvi gente alcuna che abbia mutati i suoi dii, i quali però non sono... dii? Ma il mio popolo ha mutata la sua gloria in ciò che non giova nulla.

Cieli, siate attoniti di questo, e abbiatene orribile;... grandemente desolati, dice il SIGNORE.

Perciocché il mio popolo ha fatti due mali: hanno abbandonato me, fonte d'acqua viva, ed hanno cavato delle cisterne, cisterne rotte, che non ritengono l'acqua.

²⁰ Possa il Signore aggiungere le Sue benedizioni alla lettura delle Sue Parole. E mi piacerebbe prenderne un testo, come, *Cisterne Rotte*.

²¹ Quando, nel leggere questa Scrittura stamane; per cui, tutta la Scrittura è data per ispirazione. E noi veniamo nella Casa del Signore per la correzione e per la comprensione. E a volte che vediamo il . . . qualche piccolo ostacolo nel cammino.

²² Come questo militare, poco fa, ci stava parlando e dicendo che certe cose, che forse in qualche altro paese hanno un certo missile, o—o qualcosa su quel proposito, e noi dobbiamo trovare qualcosa per contrastarlo con—con una strategia militare.

²³ Beh, la stessa cosa è in una chiesa, in una parrocchia dove un uomo predica, o se è un evangelista nel campo. Quando vede l'insorgere, e qualcosa inizia, che procede, nel suo inizio o qualunque cosa sia; sta a quell'uomo, se è un servitore di Dio, bloccare quella cosa così lontana dalle menti delle persone che loro se ne terranno lontani. E non vogliamo che ci accada, d'entrare in luoghi simili.

²⁴ Ora, durante il tempo di Geremia qui, la sua profezia, erano trascorsi circa sessant'anni dalla morte di—di Isaia—Isaia. Ed essi erano stati circa sessant'anni senza un profeta maggiore. C'era Habacuc ed alcuni dei piccoli profeti minori, ma Isaia era l'ultimo profeta maggiore. E il popolo aveva, durante questo tempo, non aveva avuto nessuno che li chiamasse fuori. Erano andati alla deriva. Tuttavia, essi erano il popolo di Dio, erano andati alla deriva in questo stato ora in cui—cui li troviamo, quando Geremia venne a profetizzare loro. E Geremia era anche . . . Lui profetizzò prima dell'esilio, ed anche lui andò in esilio con loro.

²⁵ E poi, ovviamente, Daniele venne dopo Geremia. E Daniele disse che ebbe le conoscenze, mediante la Scrittura, dei settant'anni che loro dovevano stare là.

²⁶ Ovviamente, ci fu un altro profeta fra loro, che volle farsi questo giogo, quando se lo mise sul collo, che sarebbe stata una piccola cosa, che: "Entro due anni, ebbene, Dio li avrebbe portati tutti indietro", ma Geremia sapeva diversamente da ciò. E sappiamo cosa accadde al profeta che profetizzò erroneamente, morì quello stesso anno. Così Dio non lo avrebbe lasciato rimanere.

²⁷ Ed ora notiamo anche le condizioni del popolo in quel giorno. Ora non voglio che mi capiate male (non è mia—mia intenzione) in quello che ho intenzione di dire qui, di alcune Scritture e piccole annotazioni.

²⁸ Una volta non dovevo annotare le mie Scritture e altro. Ma dopo che ho passato i venticinque per la seconda volta, ebbene, io—io non ricordo come una volta, così annoto una Scrittura e da ciò, so piuttosto dove sto andando. E poi così tanto tempo per pregare per i malati, e così via, e fuori e lontano, non ho tempo per studiare veramente come dovrei fare.

²⁹ Ora, ma questo grande profeta di questo giorno, era Geremia, e lui era qualcosa di simile ad Amos e di molti altri profeti che sorsero. Egli fu scosso quando vide le condizioni della nazione. Ora c'erano luoghi. . .

³⁰ A volte quando si parla di una nazione, si potrebbe pensare che si stia riflettendo su un—un certo gruppo. Non è così. È il quadro complessivo della nazione. E troviamo, oggi, una—una condizione proprio relativa ad oggi com'era nei giorni di Geremia, che la nazione stessa, completamente, si era data più o meno, all'idolatria; piuttosto, direi che si era allontanata da Dio. E facendo questo, è stata la debolezza del pulpito. Perché, se il pulpito fosse rimasto dritto, e con la Parola di Dio, Dio sarebbe in ogni chiesa come Si muove qui in mezzo a noi. Ma si sono distolti da ciò. Ed ecco la cosa di cui io—io voglio parlare stamane. Ed ora troviamo che ciò è assolutamente vero in ogni epoca.

³¹ Credo che fu Amos, a cui mi sono riferito poco fa, che disse d'essere “non un profeta, né il figlio d'un profeta”. Ma disse, che: “Quando il leone ruggisce, chi può non temere?”

³² E se qualcuno ha mai sentito ruggire un vero leone nel deserto, questi che sentite nelle gabbie da queste parti miagolano solamente. Ma quando uno ruggisce nel deserto, tutto presta attenzione. Mi sono messo a giacere nella giungla, per dar loro la caccia. Ed esso è il re delle bestie, e, quando quel leone ruggisce, anche i coleotteri cessano di gridare, ogni cosa lo fa. Gli—gli sciacalli e le—e le iene che strillano, e gli altri animali, e lo stridio dei babbuini e delle scimmie, i coleotteri, non riuscite quasi a concentrarvi; ma lasciate ruggire un leone a distanza, ed ogni coleottero cesserà di gridare. Vedete, ogni cosa ha paura di lui. Sebbene, ci siano molte cose che possano ucciderlo, tuttavia esso è riconosciuto come il re fra le bestie.

³³ Egli disse: “Quando il leone ruggisce, chi può non temere?” Disse: “Quindi Dio ha parlato, chi può non profetizzare?”

³⁴ Ed ecco, penso, la condizione che incontra quella sfida di nuovo oggi. Dio ha parlato. Capite? E noi vediamo la scritta sulla parete, così è molto facile profetizzare e vedere che siamo al tempo della fine.

³⁵ E stiamo vedendo Dio, da ogni parte delle denominazioni, completamente dal cattolicesimo, attraverso tutte le chiese protestanti, i buddisti e quanto ancora, dall'India, e qualunque cosa ancora. Egli sta chiamando il Suo popolo insieme, li sta riunendo insieme. E sono—sono molto felice per questo, di vedere venire questo giorno. Ora noi. . . È—è un grande giorno, uno dei più grandi privilegi.

³⁶ Che, se io dovessi, se avessi saputo prima che ci fosse un mondo, quando eravamo anime parte di Dio, quello che siamo,

poiché eravamo con Lui prima della fondazione del mondo. Poiché, c'è solo una forma di Vita Eterna, e cioè Dio. E noi siamo una parte di Lui. Non lo eravamo in quanto a che sapevamo e—e potevamo pensare, e avevamo un essere; ma eravamo nei Suoi pensieri di cosa eravamo, prima della fondazione del mondo. Perché, siamo una parte di Lui, come mio figlio è una parte di me, ed io sono parte di mio padre, e così via. Siamo figli e figlie di Dio, tramite la Sua preconsenza.

³⁷ E per l'addietro, se avessi potuto sapere come so ora, ed avessi potuto guardare sull'intero arco del tempo, ed Egli mi avesse detto: "In quale tempo vuoi vivere?" Avrei detto questo tempo proprio ora, proprio la vigilia della—la conclusione della storia del mondo, e l'approssimarsi del Regno di Dio per essere stabilito sulla terra. Penso che è il tempo più glorioso di tutte le epoche, è proprio ora.

³⁸ Scopriamo qui che Israele è accusato dal profeta, quando Dio lo aveva ordinato e mandato, furono accusati di due peccati maggiori. E vogliamo parlare su quelle due cose che avevano fatto. E, da ciò, vogliamo prosperare. Ora, si erano allontanati da Dio, la Fonte d'acqua viva, e si erano scavati delle cisterne. Si erano allontanati dalla cosa che Dio aveva dato loro, e si erano scavati qualcosa che avevano fatto da sé. E queste cisterne, notate, che esso aveva, erano rotte e perdevano.

³⁹ Ora, una cisterna rotta non può trattenere l'acqua. Colerà fuori. Sono cresciuto in una fattoria, e so cosa significa una vecchia cisterna, e la difficoltà che abbiamo con essa.

⁴⁰ E questa cisterna che perde è un—un quadro bellissimo, penso, di questo giorno, in cui (il nostro) tutto quello che abbiamo cercato di fare, per riunire gli uomini, riunire le persone, riunire le chiese, è accaduto sempre nel regno degli sforzi intellettuali. Abbiamo cercato di far diventare battisti tutti i metodisti, e viceversa, e le diverse denominazioni. E, per cominciare, quello non era il programma di Dio.

⁴¹ Dio ha un solo punto d'incontro. Egli disse là nel Libro dell'Esodo, che: "Io ho scelto il luogo per mettere il Mio Nome, e quello è il solo luogo in cui incontrerò il popolo". Ed Egli aveva scelto un luogo per mettere il Suo Nome. E dove Egli mise il Suo Nome, lì è dove incontrò Israele. Egli ha un luogo in cui incontra la Sua chiesa oggi, ed Egli ha scelto quel Nome, e quel Nome è Gesù Cristo. E lì è dove Egli incontra il vero credente, quando lui è in Gesù Cristo. Ecco dove Dio ha scelto di mettere il Suo Nome.

Voi dite: "Il Nome di Dio?"

⁴² Egli disse: "Sono venuto nel Nome del Padre Mio". Così ecco dove Dio ha messo il Suo Nome, è stato in Cristo. E in Cristo è dove possiamo incontrarci tutti sotto il Sangue versato, e lì abbiamo vera, autentica comunione.

⁴³ Dio ha fatto il Suo programma all'inizio, nel giardino di Eden, il luogo in cui Lui avrebbe incontrato l'uomo, e quello non era sulle comprensioni intellettuali; se lo fosse stato, Eva era esattamente in linea con il Suo programma. Ma sappiamo che il suo accettare il concetto intellettuale di Satana, "Sicuramente, Dio non lo farà", ma Dio disse che l'avrebbe fatto! E così allora Egli scelse il luogo di redenzione, ed era mediante il Sangue, e non mediante il concetto intellettuale.

⁴⁴ Così stiamo solo battendo l'aria, ma è solo la natura umana che—che la gente cercherà di—di farlo. Se avessimo tempo, potremmo suddividerlo in molti pezzi, ma non voglio quel bottone. Cercheremo dunque di renderlo il più semplice possibile "cisterne che perdono". E troviamo che è—è assolutamente accaduto di nuovo, è un vero quadro della nostra epoca in cui viviamo, di tutto il nostro sforzo.

⁴⁵ E senza disprezzo per ogni sforzo che qualsiasi servitore di Dio, che nomina persino il Nome di Gesù Cristo. Egli dovrebbe essere onorato per il solo nominare il Suo Nome in riverenza e rispetto. E i grandi sistemi evangelici che hanno attraversato la terra, e così via, in questi ultimi giorni, penso, ancora non saremo mai in grado di portare le persone in un solo cuore fino a che non li porteremo sotto il Sangue di Gesù Cristo. Ecco l'unico luogo in cui saremo mai al sicuro.

⁴⁶ Qualcuno mi chiamò non molto tempo fa, da lassù nell'Est, e disse: "Fratello Branham, ho sentito che ti sei trasferito in—in Arizona, e hai costruito un—un posto lì dove c'è sicurezza". E voi sapete come il Messaggio è venuto, e il Signore mi ha detto cosa sarebbe accaduto in Alaska, e come sarebbe accaduto lungo tutta la California, ed è accaduto proprio in quel modo. Hanno detto: "Ora se questo sta barcollando, e tutto il resto, dov'è la zona di sicurezza?"

⁴⁷ Dissi: "C'è un'unica zona di sicurezza di cui io sappia. Quella è in Cristo. Poiché coloro che sono in Cristo,..." È la sola che io conosca.

⁴⁸ Ora Geremia fu anche chiamato "il profeta del pianto". E poiché, credo, ciò che fece piangere—piangere, piuttosto, questo profeta, fu perché lui essendo un profeta (e la Parola del Signore viene a tali) e vedendo il popolo camminare secondo le loro tradizioni, e pensavano d'essere a posto, e non c'era affatto modo di cambiarli.

⁴⁹ Poiché, stavano andando dritto in esilio, perché sappiamo che si raccoglie ciò che si semina, senza riguardo di chi siete, quello che siete. E noi come nazione abbiamo raccolto...o seminato, piuttosto, e dobbiamo raccogliere. Domani parlerò, se il Signore vuole, di pomeriggio, su *Dolori di Parto*; e io—e io là lo tratterò così, che non possiamo cavarcela con niente. Dobbiamo raccogliere quello che seminiamo.

⁵⁰ E se Dio lasciasse che ce la cavassimo con la nostra perversione della cristianità di oggi, e pervertendo le persone in queste cose che sono la cosiddetta cristianità, come il Fratello Moore ha detto una volta: “Egli sarebbe moralmente obbligato a risorgere Sodoma e Gomorra, e a scusarsi per averle arse col fuoco”. Proprio così, perché Dio è ancora giusto. E dove si ha ingiustizia; si—si addice alla Sua santità e alla Sua Parola di far sì che Egli faccia raccogliere alle persone quello che seminano, e noi dovremo fare questo.

⁵¹ Ora notate che Lo avevano lasciato, la Fonte delle acque vive, e si erano scavati cisterne.

⁵² Ora ci può essere qualcuno qui che non abbia capito cosa sia una cisterna. Una cisterna è un serbatoio fatto dall'uomo che cerca di prendere il posto di una fonte. È qualcosa che qualcuno ha scavato. E quanti sanno che cos'è una cisterna? Bene. Benissimo, c'è molta gente di campagna qui stamane. Così essi... Ricordo la vecchia cisterna a casa, come sembrava, e avevo sempre paura di bere da quella cosa. Era un—un serbatoio fatto dall'uomo. E non vi si può mai fare affidamento. Non potete fare affidamento su una cisterna.

⁵³ Ora qualsiasi cosa l'uomo faccia solitamente non è molto buona. Ma come il—il Signore ha posizionato il tempo nel—nel suo ciclo, e la rotazione della terra; ogni anno, ogni volta che passa, ogni giorno, ogni ora, e il calar del sole, e mai fallisce. Ma gli stessi migliori orologi che possiamo avere, mancheranno molti minuti nel tempo di un mese, senza dubbio. Ma, vedete, ogni cosa che Dio fa è perfetta, e quello che l'uomo fa è imperfetto. Così perché accettare quello che l'uomo fa, quando potete avere il perfetto?

⁵⁴ Ho sempre detto questo di noi pentecostali. Vedete, noi lo sappiamo, e non siamo—non siamo certo fuori dall'ordine, di Dio, non lo crediamo; ma sappiamo anche che fra noi abbiamo persone che cercano d'imitare l'altra persona. Questo è proprio umano. Cercheranno di farlo. Lo hanno fatto nella Bibbia: “Uno: ‘Io sono di Paolo’, ‘Io sono di Sila’”, e così via. Ma, loro, loro hanno cercato d'imitare quello che qualcun altro ha fatto o sta facendo.

⁵⁵ Ma perché accettereste una falsa imitazione, quando i cieli sono pieni della cosa genuina, quando “la promessa è per voi e per i vostri figli”? Perché accetteremmo qualcosa che fosse diversa? Perché prenderemmo un credo o un dogma, quando la Bibbia è la non adulterata Parola di Dio? Perché cercheremmo di aggiungere o togliere, quando il Signore Gesù disse in Apocalisse 22:18: “Chiunque toglierà una Parola da Essa, o aggiungerà una parola ad Essa, la sua parte sarà tolta dal Libro della Vita”?

⁵⁶ Quando all'inizio Dio mise la razza umana sulla terra, Egli disse loro di vivere mediante la Sua Parola. Ora la Parola di

Dio è come una catena, voi state passando attraverso l'inferno con Essa; e la sua catena è tanto forte solo quanto il suo anello più debole, e Dio vuole che manteniamo ogni Parola d'Essa. Ora quello fu l'inizio della Bibbia; il solo infrangere una Parola, fece precipitare la razza umana nel buio della morte.

⁵⁷ Gesù venne nel mezzo della Bibbia, e disse che: "L'uomo non vivrà di pane solamente, ma d'ogni Parola". Non solo parte delle Parole, o il novantanove per cento; ma ogni Parola, proprio com'era con Eva e Adamo.

⁵⁸ E alla fine della Bibbia, Apocalisse 22:18, Lui disse che: "Chiunque toglierà una Parola da Questa, o aggiungerà una parola ad Essa!"

⁵⁹ Quindi perché abbiamo bisogno di immettere Qui dentro le idee delle cose di qualcuno, quando questa è la Propria Idea di Dio in merito a ciò? Vogliamo prendere quel che Lui ha detto. Ed è altresì scritto: "Che ogni Parola d'uomo sia menzogna, e la Mia sia la Verità".

⁶⁰ Ecco cosa non andava con questo profeta. Nei giorni di Geremia, lui era un profeta, aveva la Parola del Signore. E questa persona cercava di introdurre qualcosa ad Essa, ora non vi può essere fatto affidamento. E ora sto paragonando questi serbatoi a questi sistemi che abbiamo cercato di prendere, e di prendere il posto dell'originale Parola di Dio.

⁶¹ Poiché, niente può prendere il Suo posto. Essa è Dio. "Nel principio era la Parola, e la Parola era con Dio, e la Parola era Dio. E la Parola è stata fatta carne ed è dimorata fra noi". Ed Ebrei 13:8, ha detto: "Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno". Come possiamo cancellare da Questa? Essa deve essere la Verità. Lui rimane lo stesso. Egli è lo stesso in ogni principio.

⁶² Ecco la ragione per la quale Lo gradite, voi battisti e metodisti, e cattolici e presbiteriani, e così via, gradite quella Presenza. Da qualche parte, in voi, avete accettato Dio. Forse a volte in un modo intellettuale, forse avete anche sentito la Potenza di Dio, e siete un servitore di Dio; ma quando potete realmente entrare in Dio, e riconoscere il vostro posto in Lui, come figlio o figlia di Dio, ecco quel che vi fa venire quel gran fremito, che Dio intendeva farvi avere.

⁶³ Ora notiamo in San Marco, al 16° capitolo, Gesù non disse: "Andate in tutto il mondo, e—e—e insegnate". Disse: "Andate a predicare il Vangelo". Predicare il Vangelo, è, dimostrare la Potenza dello Spirito Santo! "Andate in tutto il mondo, e dimostrate la Potenza dello Spirito Santo".

⁶⁴ Parlando a un fratello, uno degli sponsor sul...la mia riunione in India, là a Bombay, giù in Sudafrica e in diversi luoghi, dove i missionari Lo avevano insegnato come una parola o come un concetto intellettuale. Ma un giorno nella

riunione, quando lo Spirito Santo Stesso scese, e salvò trentamila indigeni della coperta ad una chiamata all'altare, e proprio sullo stesso suolo dove si trovavano. Donne che si trovavano là, che erano nude quasi come lo erano quando erano venute al mondo, e nello stesso minuto in cui alzarono le mani per ricevere Cristo. . .

65 E lo Spirito Santo scese sul posto e guarì venticinquemila persone in una volta, dalle sedie a rotelle, barelle e lettighe. Il sindaco della città, il giorno seguente, mi fece vedere questi camion carichi che scendevano per la strada.

66 Quelle donne che si trovavano là, nude, non sapendo d'essere nude. Ma non appena lo Spirito Santo le colpì, congiunsero le braccia per allontanarsi dalla presenza dei loro uomini.

67 E mi chiedo come noi in America ci chiamiamo nazione cristiana, e nella Presenza di Dio; e ogni anno noi, le nostre donne, se ne tolgono di più. E dovrete essere più vestite. E più di Cristo voi aggiungete, più sarete consapevoli delle vostre condizioni. A volte vedo il modo in cui agisce la gente per strada, mi chiedo se è proprio mentalmente sana. Sembra come se non si rendano conto che quando lo fanno, quel che fanno, si rendono un'esca per il diavolo, e per mandare anime all'inferno. Proprio così. Ma il mondo è in una corruzione come lo fu nei giorni di Geremia.

68 Ora ritorniamo alla cisterna. Ora, questa cisterna su cui non si può fare affidamento perché non può riempirsi da sé. E deve dipendere dalle piogge locali per riempirsi, le piogge locali o i risvegli locali, per avere un piccolo risveglio *qui* e un piccolo risveglio *lassù*, o altro, per riempirsi. Così non si può fare affidamento su ciò. Essa non può riempirsi da sé. È insufficiente, per se stessa. Non può farlo. E deve dipendere dalle piogge, per riempirsi.

69 Quindi notiamo dove essa—essa riceve la sua pioggia, dove riceve la sua acqua, la cisterna. Cade dai tetti dei granai, dalle tettoie, dove tutta la sporcizia che la polvere soffia lassù, viene lavata nella pioggia, e scende nella cisterna, un serbatoio fatto dall'uomo. Diventa quasi come un pozzo nero. E lava il tetto del granaio dove tutti gli animali, della puzza delle aie, e così via, e si accumula là. E il vento soffia nella—la polvere e le cose sul granaio, poi sopraggiunge la pioggia locale e lava, la pioggia, all'istante.

70 E poi l'acqua viene trasportata da una grondaia fatta dall'uomo attraverso un tubo di scarico fatto dall'uomo, fino a un serbatoio fatto dall'uomo. E poi quando essa giunge là, è sudicia, così sudicia che si deve mettere sopra un filtro di stoffa, o non si potrebbe berla. Ora, vedete, essa scende dal tetto, mediante una grondaia fatta dall'uomo, un tubo di

scarico fatto dall'uomo, in un serbatoio fatto dall'uomo. E poi con un filtro fatto dall'uomo sulla sua sommità, per assicurarsi che alcuni degli insetti e cose simili vengono trattenuti.

⁷¹ Ora, notiamo ora, in questi pochi giorni dopo che l'acqua si stabilizza lì, in questa denomina-...fatta dall'uomo, o serbatoio. Scusatemi. Scusatemi. Bene. Dopo che è—dopo che è stato lavato, da tutti i tipi di teologie e cose del genere che sono state trascinate dentro; ora veniamo a scoprire, quando si stabilizza lì alcuni giorni, che diventa stagnante.

⁷² E chiunque sa, nella storia della chiesa, quando Dio manda qualcosa, un messaggio, ed esso diventa fresco da Dio, poi dopo che la—la vita di quel fondatore (o qualunque cosa possa essere, chiamatelo riformatore, o qualunque cosa vogliate dire in merito), dopo la sua morte, poi si sviluppa un sistema e se ne fa un'organizzazione. E appena se ne fa un'organizzazione da ciò, proprio là muore. Non sorge mai più. E' accaduto ogni volta, indietro, esattamente indietro.

⁷³ Con rispetto a questo prete cattolico seduto qui; quando Dio organizzò la chiesa...ovvero, non organizzarla, Dio non ha organizzato mai una chiesa. Lui non è in quel genere d'affari. Lui è nella nascita, non l'organizzazione, così quando Dio avviò la chiesa nel Giorno dalla Pentecoste. E poi alla fine a Nicea, Roma, essi la organizzarono, e lì è dove perse la sua Potenza.

⁷⁴ Poi giungiamo alla riforma luterana, e fu una grande cosa. La Parola di Dio fu data, "Il giusto vivrà per fede". E quando loro fecero, invece di raccogliersi, tutti assieme, tutti loro assieme e camminare avanti, fecero una chiesa luterana, separandosi da questo gruppo, e allora morì.

⁷⁵ Poi Dio suscitò John Wesley, con la santificazione, il messaggio della seconda opera della grazia, e fu una cosa meravigliosa. Ma dopo Wesley e Asbury, l'organizzarono, esso morì.

⁷⁶ Poi vennero i pentecostali con la restaurazione dei doni. Stavano facendo bene, cosa accadde? L'organizzarono e morì. Proprio esatto.

⁷⁷ Ora nel mezzo di tutto questo, Dio sta ancora chiamando fuori un rimanente da ognuna di quelle generazioni. Lo fa di certo. Ed è il nostro tempo di venire fuori, di riunirci assieme. Ed ecco cosa penso, gli Uomini d'Affari del Pieno Evangelo hanno recitato un gran ruolo nell'abbattere queste mura, e dicendo che: "Non c'è alcuna differenza fra noi. Veniamo assieme ed adoriamo Dio sotto un principio, non sotto un'organizzazione". Se fosse un'organizzazione, scenderei da questo palco proprio ora. Non ho niente a che fare con ciò.

⁷⁸ La faccenda è, che deve essere una comunione e non una comunione di qualche credo. Ma comunione in Cristo, mediante la potenza della Sua risurrezione, che è la cosa che porta Vita. Porta nascita.

⁷⁹ E prima che la nascita possa venire, ci rendiamo conto che deve esserci la morte prima della nascita. Ed una nascita è una, confusione, non importa che genere di nascita è. Se avviene in un porcile, o—o ovunque sia, è una confusione. E così è la nuova Nascita, vi fa fare cose che solitamente non avreste pensato di fare. Ma quando siete pronti a morire a voi stessi, allora siete nati di nuovo, una nuova creatura in Cristo Gesù, allora le cose si aprono e la vita diventa una nuova veduta per voi, perché avete accettato la Persona di Gesù Cristo, e non qualche teoria né qualche credo.

⁸⁰ Ovvero, anche per la Parola scritta, Essa deve essere vivificata dallo Spirito Santo. Non importa quanta teologia abbiate, essa giace lì morta. Potrei avere una manciata di frumento; fino a che esso non arriva al processo in cui può essere vivificato, il frumento non vivrà mai. E potete avere una laurea di dottore, di F., di L.L., qualunque cosa vogliate; ma fino a che lo Spirito Santo non viene su ciò e non lo ravviva per voi, come un'esperienza personale con Dio, allora il frumento non è utile. Il vostro apprendere è invano.

⁸¹ Come quest'inglese disse l'altra sera qui, ne fui così stupito. Tutta la cultura che aveva, come Paolo, dovette dimenticare tutto quello che sapeva, allo scopo di trovare Cristo, fare cose che pensava non avrebbe fatto.

⁸² Ma quello è il modo in cui Dio opera, Egli ci umilia nel nostro sistema istruttivo. Non che io cerchi di sostenere l'ignoranza, ma cerco di esporvi la differenza. L'istruzione non porta mai Vita. Occorre lo Spirito di Dio per portare Vita, e quella Vita non deve proprio venire fuori dal risveglio intellettuale. Deve venire fuori dalla Bibbia, il risveglio della Parola, e quella Parola è la stessa ieri, oggi, e in eterno. E quando Essa scende oggi, e vivifica, si ottengono gli stessi risultati di Atti 2. Esattamente. Si ottengono sempre, e sarà sempre così, perché è lo Spirito di Dio che condiziona l'atmosfera.

⁸³ Ci vuole l'atmosfera per fare le cose. Ecco perché a voi uomini viene sempre insegnato: "Portate qui i vostri figli". Bene, certamente è giusto. Sono stato lieto di vedere mia figlia, Rebekah, entrare e sedersi, alcuni minuti fa. Alcuni di voi mi avete visto ammiccare ad una donna, era mia figlia, così lei è entrata e si è seduta. Voglio che lei riceva il battesimo dello Spirito, ed ecco perché è qui alla riunione. Ecco qual è lo scopo di ciò. Ci vuole l'atmosfera.

⁸⁴ Come diceva il vecchio Dottor Bosworth: “Potete prendere un uovo di gallina e metterlo sotto un cucciolo, farà nascere un pollo”. Perché? Perché è un uovo e ha la giusta atmosfera.

⁸⁵ Non m’importa se siete metodista, battista, presbiteriano; nella giusta atmosfera, essa farà nascere un figlio neonato di Dio. È l’atmosfera che lo fa, non importa quale etichetta denominazionale avete.

⁸⁶ Io solevo condurre il bestiame. Notavo la guardia forestale quando li portavamo su nella foresta, dai—dai terreni da pascolo giù alle fattorie, e li mettevamo nella foresta. Lui stava lì in piedi nella staccionata d’afflusso ed osservava mentre essi attraversavano il cancello. Non prestava tanta attenzione al marchio, perché c’erano tutti i tipi di marchi che passavano da lì. Ma c’era una cosa che lui notava, la targhetta del sangue. Doveva essere un purosangue Hereford o non poteva passare in quella foresta, perché è l’Associazione Hereford che tiene a pascolo quella foresta. Doveva avere una targhetta del sangue, per mantenere la riproduzione corretta.

⁸⁷ E penso che è il modo in cui sarà nel Giorno del Giudizio. Egli non mi chiederà se sono stato metodista, battista, pentecostale, o presbiteriano, ma cercherà la targhetta del Sangue. “Quando vedo il Sangue passerò oltre a te”. Ecco la faccenda.

⁸⁸ Così troviamo che queste cisterne, dopo che rimangono là per un po’, sono... diventano stagnanti e non sono buone. E diventa allora, diventa anche la dimora di rane e lucertole e serpenti e insetti e germi, e cos’altro ancora, perché è una condizione stagnante che vi si è introdotta. Potreste immaginare, il lavare il tetto di una stalla, o di una casa vicino alla stalla, o da qualche parte in cui ci sia la sporcizia, che genere d’insetti e germi, ed ogni cosa simile, che viene trasportata in questa cisterna?

⁸⁹ Ora, è un esempio perfetto di qualsiasi specie di sistema fatto dall’uomo. Lui è un fallimento, tanto per cominciare. Ecco perché ha bisogno di un Salvatore. Non potrebbe salvare se stesso, non può farci niente. È perduto, tanto per cominciare. È nato nel mondo, peccaminoso, viene al mondo proferendo menzogne. È un bugiardo, per cominciare, così come può mai fare qualcosa per se stesso? Come può un uomo santo?

⁹⁰ Non c’è nessun uomo santo. Non c’è nessuna chiesa santa. È uno Spirito Santo! Non una chiesa santa, un popolo santo; è uno Spirito Santo in mezzo a un popolo, ecco cos’è. Amen. Non una montagna santa dove stavano Pietro e gli altri; la montagna non era santa. Ma è l’Iddio santo, sulla montagna, che la rese santa. Non una persona santa; è lo Spirito Santo usato in quella persona, che la rende santa. Non la persona;

ma la Persona dello Spirito Santo! Non è l'uomo; perché, è solo un uomo, "nato nel peccato, formato nell'iniquità, venuto al mondo proferendo menzogne".

⁹¹ Qualsiasi sistema fatto dall'uomo lo manterrà proprio dentro a ciò; renderà cieca la cosa all'intellettuale, agli occhi intellettuali, affinché pensino, "Io appartengo alla chiesa, il mio nome è sul libro. Ho fatto *questo*. Mio padre era *questo*, e così di seguito". Ciò suona bene; il che, lo è, non c'è niente da dire contro ciò. Eppure, amico, Gesù disse: "A meno che un uomo non sia nato di nuovo, non può neanche vedere", *vedere*, lì, non significa che vede coi suoi occhi, ma "*comprendere* il Regno del Cielo". Finché non ci siete nati dentro!

⁹² Che farebbe questo evangelista battista, che farebbe quell'uomo che stava lì a criticare e a farsi beffe di Ciò? Vedete, non c'è niente in lui che poteva riceverLo; ma Dio dovette farlo, vedete. Dio gli diede lo Spirito Santo. Manifestò che questa non era ipocrisia, questa è la Parola. Egli lo ascolta solo da un'idea scolastica, e si cerca di prendere tutte le—le benedizioni di Dio e le si pone su un giorno passato.

⁹³ Qui non molto tempo fa, un giovane predicatore battista, seduto presente proprio qui stamane; e lui venne da me, e disse: "Fratello Branham, c'è una cosa che stai facendo che è sbagliata".

Dissi: "Aiutami".

⁹⁴ E disse: "Tu sei, penso che sei sincero e una brava persona, ma..."

Dissi: "Ti ringrazio, signore".

Disse: "Ma c'è una cosa che fai di sbagliato".

Dissi: "Spero che il Signore trovi soltanto una cosa errata".

⁹⁵ E disse: "Beh, c'è...Questo è ciò che fai di sbagliato". Disse: "Cerchi d'introdurre al mondo un ministero apostolico, e," disse, "il ministero apostolico cessò con gli apostoli".

⁹⁶ Dissi: "Da battista a battista, mi piacerebbe farti una domanda".

Disse: "Cosa?"

⁹⁷ Dissi: "Credi che la Parola di Dio sia ispirata, ogni piccola parte d'Essa?"

Disse: "Beh, certamente".

⁹⁸ Dissi: "Allora, Egli disse: 'Non aggiungere una parola, né togliere Una.' Poiché", dissi allora, "ti mostrerò dove la Benedizione apostolica venne sulle persone, mediante una promessa di Dio, e tu mostrami la promessa di Dio e quando lasciò le persone. Vedi, se non puoi produrre ciò nella Parola, allora—allora non pensarci più, vedi," dissi, "poiché Essa sta ancora andando avanti".

⁹⁹ Lui non disse più niente per alcuni minuti. E così dissi: “Bene, allora, fratello, mi piacerebbe chiederti questo. Pietro introdusse il messaggio apostolico, il Giorno di Pentecoste. E noi tutti sappiamo che è vero, poiché lui aveva le chiavi per il Regno, che Gesù gli aveva dato. Ed ora osserva cosa disse. Disse: ‘Ravvedetevi, ognuno di voi, e siate battezzati nel Nome di Gesù Cristo per la remissione dei peccati, e voi riceverete il dono dello Spirito Santo. Poiché la promessa è per voi, e per i vostri figlioli, e per coloro che sono lontani, anche per quanti il Signore nostro Dio ne chiamerà’. Quindi se c’è un punto dove Egli lo tolse, allora cosa accadde alle Parole di Pietro il Giorno di Pentecoste?” Vedete? No, non è mai cessato!

Caro Agnello morente, il Tuo prezioso Sangue
Non perderà mai la sua Potenza,
Finché tutta la Chiesa di Dio riscattata
Sarà salvata, per non peccare più.

Allora in un più nobile, più dolce canto,
Canterò la Tua Potenza di salvare,
Quando questa povera lingua blesa e
balbuziente
Giacerà silenziosa nella tomba.

¹⁰⁰ Dio aiutami a crederLa e a tenermi aggrappato ad Essa, e tutti noi, e stare vicino ad Essa, perché è la Verità del Vangelo! Sissignore.

¹⁰¹ Un savio non dovrebbe mai guardare queste cose. E sapere che esse non funzioneranno. Non hanno mai funzionato. Una religione organizzata e un’esperienza organizzata non funzioneranno mai nella Presenza di Dio. Deve venire, non adulterata, da Dio. Non è mai stato usato da Dio, in nessun tempo del passato Dio non ha mai usato tale sistema. Ora voi, oh, voi avete membri e cose del genere. Ma io intendo la genuina progenie di Dio, la Benedizione come scese il Giorno di Pentecoste, non viene mai attraverso l’organizzazione; viene attraverso una nascita, essendo nati di nuovo.

¹⁰² Siamo invitati a prendere Israele per—per esempio, quello che sono stati. Notate, “Hanno abbandonato Lui, la loro fonte provveduta, e si scavarono delle cisterne”. Potreste immaginare una—una—una—una cosa, quando un uomo si trova ad un pozzo artesiano, a bere, e poi vuole farsi una cisterna, vedete, per bere da essa? Ora ecco quel che il profeta disse, ecco quel che la Parola di Dio disse. Ecco quel che Dio disse al profeta. “Voi avete abbandonato Me e—e avete lasciato Me, la fonte d’acque vive; e vi siete scavati delle cisterne, che sono rotte, e perdono”.

¹⁰³ Vedete, qualcosa, loro volevano qualcosa che potessero controllare, o mostrare quel che avevano fatto. Ecco la—ecco la follia della religione organizzata. Essa cerca sempre, loro

stessi devono avere qualcosa a che fare con ciò. Devono avere tutti questi sistemi e società, e cose simili, “Ed io appartengo a *questo* ora”. Invece d’essere solo umili figlioli di Dio, vogliono qualcosa che essi possano mostrare loro stessi. Invece di lasciare Dio farlo a modo Suo, vollero farlo a modo loro. Ed ecco il modo in cui i sistemi tengono la chiesa oggi. Non . . . Ogni sistema, uno lo vuole in *questo* modo, uno lo vuole in *quel* modo. Se sei metodista, devi esserlo in *questo* modo. Un battista, in *questo* modo. Un presbiteriano, cattolico, qualsiasi altro, hanno i loro sistemi. Niente contro di ciò, ma non è questo ciò di cui parlo.

¹⁰⁴ L’uomo vuole farlo a suo modo, e Dio ha il Suo modo di farlo. Ed Egli disse: “Tu mantieni la tua via, una cisterna rotta; e non vuoi accettare la Mia via, la via della Vita”.

¹⁰⁵ Ed è la stessa cosa come lo è oggi. Non è per niente cambiato. Pensate a quanto è stolto un uomo che lascia un pozzo artesiano traboccante d’acqua pura e netta, e poi vuole andare a una cisterna rotta che ha fatto da sé, e scava una cisterna, con dentro quella spazzatura che vi viene trascinata dal tetto della stalla, per poi bervi. Certamente c’è qualcosa di mentalmente sbagliato in quella persona.

¹⁰⁶ E quando un uomo si attaccherà a un—un concetto ecclesiastico della Scrittura, invece di accettare lo Spirito Santo che conferma la Scrittura e ve La rende reale, c’è qualcosa di spiritualmente sbagliato in quella persona. È esattamente così. Sicuro, lo Spirito Santo! Tutti hanno un’interpretazione della propria Bibbia, quel che pensate sia giusto. Dio non ha bisogno del vostro aiuto. Dio non ha bisogno della vostra interpretazione.

¹⁰⁷ Dio è il Suo Proprio interprete. Dio fa l’interpretazione nel modo in cui Lui—nel modo in cui Lui dice che l’avrebbe fatto. Il Signore disse nel principio: “sia la luce”, e la luce fu. Questo non ha bisogno di alcuna interpretazione. È quel che Dio fece. Lui disse: “una vergine concepirà”, lei concepì. Questo non ha bisogno di alcuna interpretazione. Lui disse che avrebbe “riversato il Suo Spirito su ogni carne”, lo fece. Non ha bisogno di alcuna interpretazione. Dio interpreta la Sua Propria Parola confermandoLa, e manifestandoLa, e dimostrandoLa.

¹⁰⁸ Ecco come un profeta era dimostrato essere di Dio. Disse: “Se c’è uno fra voi, che è spirituale o un profeta, Io il Signore Mi farò conoscere a lui in visioni, gli parlerò attraverso sogni. E se quel che lui dice avviene, allora temetelo; ma se non avviene, non temetelo”.

¹⁰⁹ Quella è la stessa cosa di quando Dio parla la Sua Parola, e l’uomo dice: “La Parola è *Questa*”, ed accade in quel modo, allora è Dio che lo fa.

110 Ma se dice: “È in *questo* modo, e i giorni sono passati”, beh occorre tutto il... Egli prende nella sua mano il pane desiderato dai figlioli, e lo porta via da loro; e loro muoiono di fame. Perché vorreste bere da una cisterna quando questo pozzo artesiano era là?

111 Cos'è dunque una fonte di Vita? Cos'è la fonte di Vita, fonte d'Acque vive? La paragoneremmo ad un pozzo artesiano.

112 Ora voglio che notiate la differenza tra una cisterna e una fonte d'acqua viva; un pozzo artesiano, e una vecchia cisterna rotta là fuori piena di insetti, lucertole, rane, germi, chissà cos'altro, vedete.

113 E qui sta un pozzo artesiano. Ora osservate questo. Esso si mantiene da sé. Non dovete prendere nessun grande sistema e portarvi dentro molto denaro. Non dovete riunire molti membri. Esso sostiene i suoi membri, il funzionamento dello Spirito di Vita in loro.

114 Notate l'acqua che viene da esso, fresca, pura e netta. Non una cisterna, qualcosa di stagnante che è stato indottrinato da quaranta, cinquanta diverse menti, dicendo: “*Questo* è giusto, e *quello* è giusto, e *questo* concetto”, e votano e vi fanno appello, e per come fanno, e poi fanno da ciò una denominazione. È la pura e netta, la non adulterata Parola di Dio, che viene dalla mano di Dio. È un vero pozzo artesiano.

115 Notate, il segreto della sua potenza è al suo interno. L'uomo non può trovarlo. Una specie di pressione, sotto di esso, che lo fa spingere in alto.

116 Ricordo quando, una volta, ero il guardiacaccia statale dell'Indiana. Passavo, nella Contea Harrison, vicino ad una certa fonte, una sorgente. Gorgogliava sempre. E proprio, oh, sembrava come se fosse la cosa più felice. Se per terra ci fosse stata la neve, il ghiaccio, ci fosse congelato, quanto freddo ci fosse, essa gorgogliava ancora; dove le vecchie pozze e cisterne fatte dall'uomo, con rane e ogni cosa, erano là fuori gelate, solide.

117 E ciò va a mostrare che qualsiasi denominazione, mediante un po' di mancanza di Spirito o un piccolo cambiamento d'atmosfera, si gelerà. Ma il pozzo artesiano di Dio, Egli è lo—Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno, continua a farne gorgogliare fuori tutte le cose e a buttarle fuori. E non c'è niente là dentro, tanto per cominciare. E se qualcosa vi entra, la spingerà fuori all'istante.

118 Quella cosa gorgogliava così, ed io dissi, un giorno seduto lì, pensai: “Credo che parlerò a quella sorgente, per un momento”. Mi tolsi il cappello, e dissi: “Perché sei così felice? Perché stai gorgogliando? Forse è perché i cervi bevono da te, una volta ogni tanto”.

Se avesse potuto parlare, avrebbe detto: “No”.

Dissi: “Forse è perché io bevo da te”.

“No, non è questo”.

¹¹⁹ Dissi: “Bene, cosa ti rende così pura, così netta? Così cosa—cos’è ciò che gorgoglia, che ti fa gorgogliare, piena di gioia continuamente, e niente può gelarti? Tu zampilli in aria, e non c’è niente; acqua pura”.

¹²⁰ Se avesse potuto parlarmi, sapete cosa avrebbe detto quella fonte? Avrebbe detto: “Fratello Branham, non sono io a gorgogliare, è qualcosa dietro di me, che mi fa gorgogliare”. Ed ecco il modo in cui è. È una parola semplice, ma sapete cosa voglio dire.

¹²¹ Ed è così con un’esperienza della nuova nascita. Non potete contenerla. È una—una fonte d’acqua dentro di voi, che gorgoglia in Vita eterna. Vedete, c’è qualcosa in merito, con cui voi non avete niente a che fare. I serbatoi fatti dall’uomo possono gelarsi, e supplicare loro il risveglio ed altro; ma un uomo che è sotto quella Fonte, che vive in quella Fonte, lo è giorno e notte! No, non dovete aspettare le piogge locali e i risvegli locali. Voi Ne siete pieni. “Io gli darò una fonte di Vita, dentro di lui, che gorgoglia”. C’è qualcosa in Essa, che è fresca ogni giorno, pura e netta. È la Parola di Dio non adulterata nel vostro cuore e nella vostra bocca, che conferma Se Stessa, che parla per Se Stessa. Non m’importa se piove, se nevicata, che tempo fa, voi siete sempre felici perché lo Spirito Santo è lì dentro che gorgoglia. È la Potenza nascosta. Notate. Oh, il suo segreto è al suo interno.

¹²² Dà liberamente, di se stessa, a chiunque berrà e userà la sua sostanza. Ora voi non scegliete e dite: “Bene, ora devo andare nella chiesa metodista perché sono metodista, per un risveglio. Dovrò andare *qua*, ma (se) devo andare in una pentecostale perché sono un promotore del risveglio pentecostale”. Vi dico, quando possedete quella fonte d’Acqua che zampilla, quella Fonte, quando bevete da lì, non c’è alcuna differenza, darete a qualsiasi cosa che viene vicino. Siete disposti a dare una speranza di Vita a un cattolico, a un protestante, a un giudeo, a un ateo, o qualunque cosa sia. Voi realmente, realmente avete Qualcosa dentro di voi, che lo fa.

¹²³ Notate un’altra cosa in merito, voi non dovete pomparla. Non dovete tirarla, e pomparla. Ho visto tanto di ciò fino a farmi disgustare, pompare qualcosa; suonare tutta quella musica e saltare su e giù, o—o un gran mucchio di letteratura là in città, e grandissime insegne, “L’uomo dell’ora”.

¹²⁴ C’è solo un Uomo dell’ora, e cioè Gesù Cristo, Che è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. C’è solo un Messaggero da Dio, e quello è—quello è Gesù Cristo. Sissignore.

¹²⁵ Non dovete pompare Questo, né tirarLo giù. Oppure, no, non dovete iscrivervi ad Esso. Semplicemente Lo prendete, liberamente. Amen. “Io sono la Fonte d’Acqua viva; voi Mi avete lasciato, per andare a farvi alcuni serbatoi”. Ora non dovete pomparLo, pomparLo, tirarLo, e iscrivervi ad Esso, scavarLo, nient’altro. Dovete solo prenderNe, liberamente.

¹²⁶ Non avete neanche bisogno di alcuna teologia fatta dall’uomo quale filtro di stoffa, per dirvi cosa Lo attraversa, cosa Esso ha fatto. Niente. Qualche teologia fatta dall’uomo di qualche sistema istruttivo, religione presuntuosa in *questo*, in *questo*, né qualche cisterna di sistema religioso; non ne avete bisogno. Non deve esserci. Mettete un brandello di stoffa su Questo, Esso lo getterebbe completamente in aria. Non ha niente a che fare con ciò. Si mantiene da Sé! È la Potenza di Dio che scaturisce in Vita. Perché un uomo lascerebbe una cosa come Quella, per aderire in un sistema, è più di quanto io potrei dire. Esso non ha bisogno di nessun filtro di stoffa. Non ne ha bisogno. Non ha bisogno di essere di- . . . non ha bisogno di dipendere dalle piogge locali per il suo riempimento. È sempre pieno. Amen.

¹²⁷ Un uomo, li sento dire: “Mi sento giù di corda oggi”. Oh, my!

¹²⁸ Oh, sono lieto di vivere nella Presenza di Dio, sia che le cose vadano bene o meno. Lui è la mia Vita. Amen. Lui è la nostra Vita. Lui è la Vita, la Vita abbondante. Sissignore. E—e guardate cosa Essa fa per noi. La Sua potenza e purezza è in Se Stessa. Non ha bisogno di adescare dalla cisterna né da nessun altro sistema.

¹²⁹ Qualcuno dice: “Beh, qual è la tua tessera d’associazione? Vediamo se sei un buon battista. Vedrò se hai una tessera. O—o, un buon pentecostale, se sei un unitariano, della dualità, trinitariano, o—o cos’altro più”. Vedete, Essa non ha bisogno di qualche adescamento. È sempre funzionante. Sì.

¹³⁰ Sapete, una volta avevo questa vecchia cisterna, dovevo versare l’acqua laggiù e adescare e adescare e adescare, con questa vecchia pompa d’aspirazione, per tirarla fuori da là; sapete, versare dentro dell’altra acqua, ed entravano a fiotti un mucchio d’insetti e cose simili, svuotare insetti e cose simili. Ecco come sono alcuni di questi risvegli sistemati.

¹³¹ Ma, grazie a Dio “C’è una Fonte piena di Sangue, dove i peccatori s’immergono sotto il flusso!” Non fai di loro membri di chiesa; ne fai dei Cristiani quando vengono a quella Fonte.

¹³² Perché lascereste la Fonte d’acque vive, per bere a un pozzo nero come quello?

¹³³ Nessun pompare; la Sua potenza è in se stessa. Non ha bisogno di adescare, sissignore, poiché (Essa Stessa) la Sua Propria Vita è dentro Se Stessa. Ecco in che modo il seme di

Dio è nel cuore dell'uomo. La Vita di Dio è dentro l'individuo, non nella chiesa. In te, è in te, tu sei colui che ha il germe di Vita in sé.

¹³⁴ Solo un assaggio d'Essa convince tutti i tipi di ecclesiastici. Chiedete al prete cattolico, chiedete al battista, chiunque sia. Solo un assaggio di questa grande fresca acqua artesianiana, ve lo dico, convince che Essa è la Verità. La vostra anima affamata, ad ogni modo, essa, convince il più assetato, comunque. Ora se non avete sete. . . Questo piccolo battista, non aveva sete, tanto per cominciare; ma quando ebbe sete, l'acqua aveva un sapore buonissimo. Proprio così, ma dovette avere sete, "la sete benedetta", come la chiamò Gesù. "Beati siete voi quando avete fame e sete di giustizia, poiché sarete saziati". E lo disse Gesù, amico. Sissignore, è una Fonte benedetta per l'assetato.

¹³⁵ Perché qualcuno dovrebbe voler barattarLa con una palude? Vi piacerebbe barattare un pozzo artesianiano con un'acqua di palude, piena d'insetti e contaminazioni d'ogni genere di teorie fatte dall'uomo, per cui Dio disse che: "Aggiungendone una alla Sua Parola, o togliendone una dalla Sua Parola, la sua parte sarebbe stata tolta dal Libro della Vita"?

¹³⁶ E quando Dio promise che Lui avrebbe confermato questa Parola in ogni generazione, "Poiché la promessa è per voi e per i vostri figlioli, e per coloro che sono lontani, per quanti il Signore nostro Dio ne chiamerà", perché pompereste su qualche pompa sistematica che è stata contaminata per anni, da qualche vecchia manna? Forse la manna andava bene, niente in contrario, nei giorni di Martin Lutero, nei giorni di *questo* e nei giorni di *quello*, e degli altri riformatori, niente in contrario; ma quella è manna che cadde molto tempo fa.

¹³⁷ Se notiamo nella Bibbia, loro dovevano raccogliercela ogni giorno. Dovevano prendere la nuova. Dopo che diventava un po' vecchia, imputridiva. Non può imputridire senza decomposizione. Deve avere batteri dentro, o qualcosa per—per farla imputridire. Sappiamo che è così.

¹³⁸ E così sono i sistemi! Dopo che giace là da un grande risveglio ad un altro, e si contamina e si riempie d'insetti, e come una cisterna piena di girini, come li chiamavamo una volta, piccoli vecchi insetti che si dimenano là dentro.

¹³⁹ Ed ecco cosa non va con l'esperienza di tante persone oggi. Sono—sono proprio pieni di girini, che si dimenano da uno all'altro, e da uno all'altro, raccontando storie che non hanno affatto alcuna Verità in esse. Proprio così, che si dimenano da uno nell'altro. "Ero metodista; mi sono iscritto ai battisti. Ero cattolico; sono andato per essere *questo*. Sono andato per essere *quello*". Sono proprio girini.

¹⁴⁰ Oh, dimenticatevi di tutto e venite alla Fonte (Amen!), il Pozzo artesianiano, la sempre vivente Presenza di Cristo! Io Lo

credo essere l'inesauribile Fonte di Vita. Più prendete da Lui, più diventa fresca, e più diventa fredda, e meglio diventa, e più dolce è il sapore. Ora L'ho servito per trentatré anni, e ogni giorno diventa sempre più dolce di quanto lo fosse il giorno prima. Non sono mai stato. . . Egli disse che non avreste avuto più sete se avessimo bevuto di quest'Acqua. Notate quanto è Essa grande. Oh!

¹⁴¹ Israele fece come molti fanno oggi, lasciarono la fonte d'acque vive, per scavarsi loro stessi delle cisterne.

¹⁴² Ora parlando di grazia solo per un momento, quel che è la grazia di Dio. Noi abbiamo leggi e regole, "E se non misurate secondo questo standard. . . Io ho un'asta di misurazione religiosa; se non misurate secondo quella, voi dovete, non potete venire dentro", e così via. Ma Dio ci salva per grazia, non per un'asta di misurazione. Capite? Ma Dio, parlando di grazia ora, come è capitato che questo ha avuto luogo, di bere da Lui. Da quest'asta di misurazione. . .

¹⁴³ Mormora, Israele che mormora. Osservate, Egli disse: "Ed Io ti visiterò di nuovo". Notate nella Scrittura. Notate, Egli li proverà, per visitarli ancora. Israele che mormora, al Mar Rosso, fu invitato a seguirLo attraverso l'acqua stagnante degli Egiziani, per essere un popolo libero. Essi erano schiavi. Furono invitati a venire per essere un popolo libero, con Lui. A venire fuori attraverso il Mar Morto, il Mar Morto; anzi, il Mar Rosso, venir fuori attraverso quello, per entrare in un deserto, per portare una separazione tra loro e gli imitatori che cercavano di imitarlo, senza circoncisione.

¹⁴⁴ Oh, ecco cosa causò il problema. Tutti loro perirono proprio nel des. . . o proprio—proprio nel mare, Faraone e il suo esercito. Essi videro gli esseri umani andare avanti tramite la Potenza soprannaturale, così vi andarono dietro e cercarono di imitarlo, senza essere inclusi nella benedizione. E quando lo fecero, perirono. È un paragone carnale.

¹⁴⁵ Un uomo che cerca di fare questo, che cerca di imitare qualcosa, allora fa un paragone carnale di un vero Cristiano.

¹⁴⁶ Il mio fratello indiano lì lo sa. Andate in giro per Bombay e vedrete le persone là, gli indù e altri stesi su chiodi e su. . . che camminano sui vetri e—e camminano nel fuoco, per mostrare quel che riescono a fare, e cose simili come. . . Quelle sono imitazioni carnali di qualche uomo là in fondo nella giungla, che fa questo per sacrificio al suo dio.

¹⁴⁷ Troviamo questo in mezzo a tutta la vita religiosa, imitazioni carnali, qualcuno che cerca d'essere come l'altro. C'è solo un esempio a cui dovete essere simili, cioè simili a Gesù Cristo, il Quale era la Parola. E quindi quando la Parola di Dio viene a voi, sarà allo stesso modo.

148 Ma Dio li condusse proprio nella terra promessa, comunque. Essi trovarono, inoltre, che ogni serbatoio, quando dunque si avviarono attraverso il deserto nel loro viaggio, dopo che si erano separati, scoprirono che ogni serbatoio era asciutto, per loro.

149 E troverai la stessa cosa, fratello, quando cominci questo viaggio per la Terra promessa. Troverai le porte chiuse. Come disse quel piccolo predicatore, un anglicano, o cosa mai fosse, e immediatamente, la sua chiesa lo mise alla porta. Vedi, è bastato che lui avesse tante persone che ricevettero lo Spirito Santo, ciò ne fu la fine.

150 E noi . . . e Israele trovò la stessa cosa, come esempi, nel loro viaggio per la terra promessa. I serbatoi erano tutti asciutti. Sì, nel loro viaggio in obbedienza alla Sua Parola promessa, nel loro viaggio, trovarono asciutto nei serbatoi. Ora, trovarono che il serbatoio—i serbatoi non erano affidabili, per il viaggio.

151 E se andate in viaggio in obbedienza alla Parola di Dio, e cercate di unirvi a *questo* e di unirvi a *quello*, scoprirete che non c'è serbatoio al mondo che La sostenga. Affatto. Tu sei un singolo. Dio ti conduce nel modo in cui Egli vuole condurti. Quindi, abbiamo trovato la stessa cosa oggi, e tutti i serbatoi si sono prosciugati.

152 Ma la promessa, è sempre vera, per Dio il Quale manterrà la Sua promessa al Suo popolo. Egli promise di provvedere a tutto ciò di cui avevano bisogno, perciò Egli lo fece. In mezzo a vuoti, asciutti serbatoi, pensateci; e Israele che si lamentava, nel deserto, nel loro viaggio! Egli chiamò da parte il Suo servitore-capo, il profeta Mosè, e aprì una fonte d'acqua viva, da una Roccia percossa, affinché i Suoi figli credenti non perissero.

153 In questo giorno, ciò mi parla di grazia. Noi siamo immeritevoli. Per il modo in cui abbiamo agito, il modo in cui abbiamo vissuto, siamo immeritevoli.

154 Ma Dio, in questo giorno, proprio come qui stamattina, guardate, per i metodisti, battisti, presbiteriani, cattolici, e tutti, Egli ha aperto una Fonte. Ebrei 13 dimostra questo, che Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Così ciò—ciò rende vero, Giovanni 3:16: “Perciocché Iddio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figliolo, acciocché chiunque crede in Lui non perisca, ma abbia Vita eterna”.

155 E fu sollevato per una ragione composta, perché le persone mormoravano e peccavano, e venivano morse dai serpenti e morivano; e per il perdono dei loro peccati, e la guarigione delle loro malattie.

156 Ed è la stessa Fonte che è aperta per noi oggi, per la nostra salvezza e per la nostra guarigione, la guarigione fisica. “Poiché Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno”.

157 E quando la Roccia che fu percossa dalla Parola di Dio promessa, che lo aveva comandato, Essa sgorgava pozzi d'acqua pura e netta; non—non stagnante, non contaminata, ma la Stessa Presenza di Dio. Acqua pura, ed essa salvò tutti quelli che ne bevevano. Ora sappiamo che è vero, poiché lo leggiamo nel Vecchio Testamento, come simbolo.

158 Ora, non si doveva tirarla, pomparla, unirvisi, entrare nel seminario per imparare come farne uso. Vi si dirà come farne uso là, vedete: “Oh, bene, tu, se tu hai ricevuto lo Spirito Santo, noi crediamo a questo, ma così tu—tu lo fai in *questo* modo”.

159 Ma, vedete, non c'è alcun controllo di questo. Voi non usate lo Spirito Santo; lo Spirito Santo usa voi, vedete. Vedete, non siete voi, non siete voi ad usare lo Spirito Santo; lo Spirito Santo ha voi. Un dono non è qualcosa che prendete, come un coltello, e con esso fate la punta ad una matita. È arrendervi a Dio, e togliervi di mezzo affinché lo Spirito Santo possa usarvi.

160 Notate, non dovettero mai pomparla né tirarla, né dovettero mai chiedere: “Ora come usiamo quest'acqua?” Perché sapevano come usarla. Erano assetati. Sapevano cosa farne.

161 E così è per un uomo o una donna, che, senza riguardo a quale credo o denominazione appartenga. Se è assetato di Dio, non deve correre indietro al seminario, come ha fatto questo fratello anglicano, o fratello britannico, ieri sera, deve tornare e consultare come, secondo la chiesa anglicana, come deve usare questo dono che lui ha ricevuto, di parlare in lingue, e come deve fare *questo*. Tanto per cominciare, lo butterebbero fuori. Capite? Era assetato, perciò Dio lo riempì. Ecco tutto quello che è. E' l'aver sete, e quindi Egli riempie.

162 Non devi avere nessun controllo, qualcuno che ti dice cosa fare con esso. Dio conduce ogni singolo nel—nel modo in cui Egli vuole che tu agisca. Tu stesso, sei un—un individuo. Sei una parte di Dio. Nessuno può prendere il tuo posto. E non c'è modo di dover andare da qualcuno, e dire ora, io dovrò “fare con *questo*”, o dovrò “fare con *quello*”. Nossignore. Dio lo usa nel modo in cui—in cui vuole. Quando sei assetato, sai che devi bere.

163 E se sei assetato stamani, bevi da Essa, ecco tutto quel che devi fare. Dio aveva provveduto una via per la loro sete, ai figlioli assetati di essere liberamente parte di Lui Stesso. E Dio ha provveduto una via per ogni uomo e donna stamane, che è affamato e assetato. Forse ci sono persone sedute qui, che non sono mai state salvate. Ci sono persone sedute qui che sono sul punto d'essere salvate.

164 Ci sono persone qui, sedute qui come membri di chiesa, volete agire bene, ma state bevendo da un serbatoio. Essi non vi diranno mai queste Verità.

165 La sola cosa, per venire, è prendere la promessa di Dio e venire a quella Fonte, allora Egli spegnerà la sete. “Chi beve da questa Fonte non avrà mai più sete”.

166 Notate ora come—come Lui ha liberato i Suoi—Suoi i quali hanno ricevuto quest’acqua, per grazia, e non per un sistema o una cisterna d’istruzione. Egli conferma la Sua Parola, che è una risorsa che dà Vita. Quanti qua dentro sanno d’aver ricevuto Vita quando avete preso quella Parola e la Sua acqua, sapete proprio d’aver ricevuto Vita? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]

167 Ebbene, prendiamo per esempio, solo un altro esempio o due, e poi concluderò tra un momento. Io—io devo avere quel bottone da qualche parte. Ma notate. Continuo a parlare, ma non intendo farlo. Guardate, prendiamo per esempio, un paio di persone.

168 Prendiamo la donna alla cisterna di Giacobbe, un pozzo scavato. Era seduta lì. Ecco tutto quel che la donna conosceva, era questa cisterna dove lei veniva a prendere l’acqua. E dirimpetto al pozzo, nel piccolo panorama lì, lei trovò un Uomo seduto lì, un Giudeo. E lei era una Samaritana, è una città di Sicar. E scopriamo che quest’Uomo, questo Giudeo, pronunciò una Parola insolita a questa donna, disse: “PortaMi da bere”.

169 Lei disse ora: “Abbiamo la segregazione. Non è—non è corretto che Tu mi faccia una domanda simile; Tu essendo un Giudeo, ed io una Samaritana”.

170 Egli disse: “Ma se tu conoscessi a Chi stavi parlando, Mi chiederesti tu da bere, ed Io ti darei delle acque che non devi venire in questa cisterna per berla; sarà una fonte d’acqua che trabocca in te”. Notate quando lei scoprì che questo dimostrava essere la Verità!

171 Ora, innanzitutto, qualsiasi uomo avrebbe potuto dire questo. Ma lei disse: “Tu dici di adorare a Gerusalemme, e noi adoriamo in questo monte”.

172 Egli disse: “La salvezza è dei Giudei. Sappiamo quello a cui crediamo. Ma”, disse, “lasciaMi dirti una cosa”, in parole come queste, “né in questo monte, né a Gerusalemme. Il tempo viene in cui l’uomo adorerà Dio in Spirito e in Verità, perché il Padre cerca tali”. Disse: “Va’ a prendere tuo marito e vieni qui”. Osservate, qui è dimostrato. Qui si vede a quale fonte lei stava. Disse: “Va’ a prendere tuo marito e vieni qui”.

Lei disse: “Io non ho marito”.

173 Egli disse: “Hai detto il vero”. Vedete, sembrava come se fosse una chiara contraddizione a quello che Lui le aveva chiesto, e disse: “Va’ a prendere tuo marito”.

Ella disse: “Io non ho marito”.

174 Disse: “Hai detto il vero”. Disse: “Poiché ne hai avuti cinque, e quello con cui vivi ora non è il tuo”.

175 Osservate quella donna, quanto era diversa dai sacerdoti di quel giorno! I sacerdoti di quel giorno videro accadere quella stessa cosa, e dissero: “Quello è un diavolo, una telepatia, o—o un Belzebub”. Vedete, mancarono di vedere la Parola che prometteva questo.

176 Ma quella piccola donna era meglio versata nella Scrittura di chiunque dei sacerdoti. Disse: “Signore, vedo che sei un profeta. Non ne abbiamo avuto uno da quattrocento anni, sin da Malachia. Ma”, disse, “ne abbiamo aspettato uno, e sappiamo che c'è Uno che verrà, il Messia. E quando Egli viene, questo sarà ciò che Lui farà”.

Gesù disse: “Io son Desso”. Amen.

177 Avete notato, lei lasciò il suo secchio alla cisterna di Giacobbe, corse giù in città; piena di un pozzo artesiano! Lei lo aveva visto perfettamente confermato, e Lui era quella Fonte di Vita. Lasciate che ve la presenti. Lei lasciò quello; quando Lui fu dimostrato essere la Parola di Vita. Lei lo lasciò; e aveva scoperto che la stessa Roccia, che fu percossa nel deserto, era dimostrata essere presente in quel momento.

178 Lasciatemi dire, quello stesso Dio che era nei giorni passati, di cui tanto parliamo, è presente qui ora; non mediante un intendimento teologico, ma mediante una conoscenza personale della Sua conferma che Egli avrebbe sparso lo Spirito Santo sulla Sua chiesa, in questi ultimi giorni. Egli non è un “Io ero”. Egli è ancora l’“IO SONO”, tempo presente, sempre.

179 Quindi la cisterna ha perso il suo sapore. E così fa ogni uomo che mai cade nella potenza di Dio, con il battesimo dello Spirito Santo, i sistemi denominazionali perdono il loro sapore. Non vuoi più di quelle rane ristagnanti, e le lucertole, e gli insetti, e così via. Tu bevi da una Fonte che è fresca e pura, la Parola di Dio, ogni ora fresca nella tua anima. Lo stesso come ora, quando la Parola è stata provata essere la Verità, assaggia e vedi se non è giusto.

180 Sebbene la cisterna avesse servito il suo bene, servito bene il suo tempo; ma, vedete, la Fonte di Vita era lì, non più il pozzo di Giacobbe, per bere spiritualmente. Quel che pensavano era che se bevevano da quel pozzo, ebbene, sarebbe andato tutto bene; ma ora la Fonte di Vita Stessa era seduta lì.

181 Ora non abbiamo bisogno dei sistemi e delle organizzazioni che abbiamo avuto. Siamo al tempo della fine. E Dio ha promesso, in questo tempo della fine, le cose che Lui avrebbe fatto. E lo vediamo adempiuto, per la Parola. Sentiamo l'uomo della potenza militare, alzarsi, e tremare, e dire, loro: “Qualcosa si prepara ad accadere”. Sentiamo lo Spirito Santo

avvisarci che qualcosa si prepara ad accadere. Vediamo tutto messo in ordine. Quindi, lasciate quel sistema e venite alla Fonte. Sissignore.

182 Servì al suo scopo, ma ora lei era faccia a faccia con la Fonte Stessa.

183 In Giovanni 7:37-38, Gesù disse negli ultimi giorni della festa del tabernacolo (Egli cosa disse?): “Se alcuno ha sete, venga a Me, e beva”. Proprio tra un mucchio di teologi! “Se alcuno ha sete, venga a Me, e beva. Poiché le Scritture hanno detto, dal Suo essere più interiore scorreranno fiumi d’Acqua viva”.

184 C’è la Fonte viva. Quella è la Fonte che le persone hanno abbandonato oggi. Per il credo, hanno abbandonato la Fonte d’Acqua viva. Lasciatemi presentarveLo. Lui, per me...E sto chiudendo.

185 Egli, per me, è quella Fonte che salvò la vita di Agar, e il bambino, quando stavano morendo nel deserto.

186 Credo che Egli è quella Roccia, in Isaia 32, Egli è quella Roccia in una terra stanca. È il rifugio nel tempo della tempesta.

187 Zaccaria 13, Egli è la Fonte che è aperta nella Casa di Davide, per il peccato. Credo Lui essere questo. Lo credete? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]

188 Nei Salmi 36:9, Egli è la fonte della Vita di Davide. Egli è le Acque chete di Davide, e i verdi pascoli. È l’Acqua presso i rivi, per Davide.

189 In Genesi 17, Egli è il petto che allatta di Abrahamo, El Shaddai. Ma quando la sua vita se n’era andata da lui, lui ancora...Dio disse.

190 “Un uomo di cent’anni, come accadrà questa cosa? Sono vecchio, mia moglie è vecchia, come possono accadere queste cose?”

191 Egli disse: “Io Sono El Shaddai”. Ora, *El* significa “il”, e—*Shaddai* significa “petto”, e Shaddai è plurale, che significa “Io sono l’Iddio dal petto”.

192 Come un bimbo che piagnucola e non sta bene, e la forza è andata via da lui, s’appoggia sul seno della madre e alimenta la sua forza di nuovo. Certo. Non solo...Quando si nutre, non piagnucola più. Al petto di sua madre, è soddisfatto mentre prende la sua forza.

193 E qualsiasi uomo che prenderà la promessa di Dio nel suo cuore, per cui, “La promessa è per voi, e per i vostri figliuoli, per coloro che sono lontani, per quanti il Signore nostro Dio ne chiamerà”, e si poggerà proprio su questo e alimenterà la sua forza di nuovo. Figliolo piagnucolante, credilo! È per i credenti.

194 Per il poeta credente, posso pensare ai molti cantici che i poeti ci hanno procurato. Ce ne fu uno di loro che disse una volta, Egli . . .

C'è una Fonte ripiena di Sangue,
 Tratto dalle vene dell'Emmanuele,
 Quando i peccatori sono immersi sotto il
 flusso,
 Perdono tutta la loro macchia di colpa.

Quel ladro morente si rallegrò di vedere
 Quella Fonte nel suo giorno;
 Là io posso, sebbene vile come lui,
 Lavar via tutti i miei peccati.

E da quando per fede ho visto quel fiotto
 Le Tue ferite fluenti colmano,
 L'amore redentivo è stato il mio tema,
 E lo sarà finché morirò.

195 Per me, Egli è l'Acqua della Parola della Separazione, che ti separa da ogni cosa che è contraria alla Sua Parola. Quella è la Fonte che credo Lui essere. Sissignore. Quella, Essa è l'Acqua che mi ha separato dalle cisterne fatte dall'uomo, per la Fonte d'Acqua viva. Oh, amico, posso solo . . . Puoi andare avanti e avanti, con le cose che—che Lui è per noi! Egli è l'Alfa, l'Omega. Egli è l'Inizio, Egli è la Fine. Egli è Colui che era, che è, e che verrà. Egli è la Radice e il Rampollo di Davide. È la Stella del Mattino. Egli è il mio Tutto in tutto.

196 E, fratello, sorella, se non hai avuto un—un . . . Se hai bevuto da questo piccolo serbatoio fatto dall'uomo, per tutta la tua vita, perché stamane non abbandoni quel serbatoio e non vieni a questa Fonte?

197 Chiniamo un momento i capi. Coi vostri capi chini . . . [Una sorella incomincia a cantare in un'altra lingua. Spazio vuoto sul nastro. Qualcuno dà un'interpretazione—Ed.] . . . secondo la mia opinione, la chiamata all'altare. Quanti ora?

198 Io—io ero tutto nervoso, io—io vi stavo trattenendo troppo a lungo, mi ha fatto spezzettare il mio messaggio. Ma credo che lo Spirito Santo vuole che afferriate quel che intendo dire. Guardate, non c'è niente di più importante in questo giorno che mettersi a posto con Dio; vedete, i nostri pranzi, qualunque cosa sia, qualunque. Il Signore è qui. Ora, io l'ho sentito solo una volta in vita mia, a parte oggi.

199 Ora quanti . . . tutti voi qui, non “quanti”. Tutti voi qui che volete bere da Quella, alzatevi in piedi solo un minuto, per la preghiera. Dio vi benedica. Il Signore vi benedica.

200 Ora quanti qua dentro, che—che sono in piedi presenti ora, vorrebbero dire, con la mano alzata così: “Dio, vieni su di me, riempimi, lasciami bere da questa Fonte. Ed io

non ho fatto quel che è giusto, ma io—io voglio che Tu mi perdoni per questo. Voglio che Tu lavi via i miei peccati. E lascia—lascia—lascia che io, da questo giorno, proprio...”?
Guardate! My!

C'è una Fonte ripiena di Sangue,
Tratto dalle vene dell'Emmanuele,
E i peccatori che sono immersi sotto il flusso,
Perdono tutte le loro macchie di colpa.
Perdono tutte le loro macchie di colpa,
Perdono tutte le loro macchie di colpa;
E i peccatori che sono immersi sotto il flusso,
Perdono tutte le loro macchie di colpa.

²⁰¹ Ora che, tu che sei un credente Cristiano, hai accettato Cristo come tuo personale Salvatore, ma non hai fino a ora... Ora se non lo hai, quella è la Fonte. L'Unica che io conosca è quella Fonte dalle vene dell'Emmanuele. Ora, e se molti di voi qui...

²⁰² È come parlavo l'altra sera di questo aquilotto che camminava nell'aia coi polli. E non aveva mai conosciuto altro che i polli, ma sapeva che c'era qualcosa in lui che era differente dai polli. E poi sua madre venne a cercarlo, ed essa gridò dall'alto. Era il richiamo di un'aquila. Vedete, anzitutto, doveva essere un'aquila, o non avrebbe mai riconosciuto quel richiamo. Vedete, esso...

²⁰³ Deve esserci qualcosa lì, germinato, o non può mai produrre Vita. E se il Seme, la Parola di Dio, è in voi, lo Spirito Santo è qui ora per germinare ciò e portarLo a una realtà per voi.

²⁰⁴ Quanti qua dentro non hanno ricevuto il battesimo dello Spirito Santo, vorreste alzare le mani? Tutt'intorno, ovunque, siate realmente onesti, se non avete ricevuto lo Spirito Santo, e vi piacerebbe riceverlo, alzate la mano. Ovunque siate, mantenete in alto la mano, solo un momento.

²⁰⁵ Ora voglio che, voi in piedi lì vicino che li guardate, voglio che qualcuno imponga le mani su di loro.

²⁰⁶ Credo che proprio ora lo Spirito Santo riempirà tutti voi che Lo volete. Ora non pensate al cibo là fuori nella tavola calda. Pensiamo a questo Cibo qui. Questo è l'Unico. Questo è Vita. Vedete, questo è Vita.

²⁰⁷ Ora giratevi, tutti voi, e imponete le mani l'uno sull'altro. “Ed essi imposero le mani su di loro!” Ora voglio che preghiate per quella persona su cui avete la mano...

²⁰⁸ Ora non pensate ad uscire. Non pensate a nient'altro. Pensate, proprio ora, che lo Spirito Santo è qui per riempire ogni individuo. Aprite il cuore, scaricate tutta l'acqua dalla cisterna, e dite: “O Fonte di Vita, vieni in me. Riempimi, O Signore Iddio, con la Tua bontà e misericordia”.

²⁰⁹ Signore Gesù, quella Fonte inesauribile! Io prego, Dio, che Tu riempi ognuno di loro. Possa lo Spirito Santo scendere qui. Prego, Dio, che dimentichiamo tutto di qualunque altra cosa; che lo Spirito Santo scenda in mezzo a noi, proprio ora, e ci dia quell'Acqua di Vita, liberamente, da ogni luogo. Accordalo, O Dio. Mentre la—la continuità della preghiera e del cantico, si fondono insieme, Signore, sapendo che è la Tua Presenza, la Tua Divina Presenza, vogliamo venire alla Fonte. Vogliamo il vero, genuino battesimo con lo Spirito Santo. Signore, queste persone stanno pregando per Esso. Prego che, proprio in questo momento, siano riempiti con questa bontà di Dio. Accordalo, O Dio. Ascolta la preghiera dei Tuoi figlioli. Possa Tu venire sul loro essere, possa la Potenza di Dio, e lo Spirito Santo, spargersi su di loro. Accordalo, Dio.

²¹⁰ O quanto Ti ringraziamo per il ristoro, per la Presenza del potente Dio del Cielo, che sta in mezzo a noi! Proprio a quest'ora di mezzogiorno, Signore, nutrici! Signore, vogliamo Cibo dalla Tua tavola. Nutrici, Signore, proprio ora. Nutrici dello Spirito Santo, nelle nostre vite. Le nostre inaridite anime affamate hanno sete. Come Tu hai detto nell'interpretazione del cantico, "Sgorgherebbe acqua sulla terra riarsa". Che accada, Signore. Che le Tue Parole siano manifestate nei cuori dei Tuoi figlioli, "Acqua sull'arida terra riarsa". Eterno Dio, ascolta la preghiera dei Tuoi servitori, e dacci quella Benedizione. Amen.

Oh, quanto amo Ge- . . .

²¹¹ Continuate a lodarLo ora. Scopritelo, lo Spirito Santo è qui. Se non Lo ricevete, è colpa vostra.

Quanto amo Gesù,

"Mi ami tu più di questi?"

. . . amo Gesù,

Perch'Èi prima mi amò.

Oh, quanto amo . . . (Lode sia a Dio!)

Oh, quanto amo . . . (E se Lui venisse proprio . . . ? . . . -mento?)

Oh, quanto amo Gesù,

Perch'Èi prima mi amò.

Giammai Lo abbandonerò,

Giammai Lo abbandonerò,

Giammai Lo abbandonerò,

Perch'Èi prima m'amò.

Meraviglioso, meraviglioso, Gesù è per me,

Consigliere, il Principe di Pace, Potente Dio

Lui è;

Oh, mi salva, mi preserva da ogni peccato e vergogna,

Meraviglioso è il mio Redentore, lode al Suo . . .

212 Cantiamolo a Lui ora!

Meraviglioso, meraviglioso, Gesù è per me.
 Consigliere, il Principe di Pace, Potente Dio
 Lui è;
 Oh, mi salva, mi preserva da ogni peccato e
 vergogna,
 Meraviglioso è il mio Redentore, lode al Suo
 Nome!

213 Tutti quelli che sentono questo, dicano “amen”. [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Oh, alleluia! Vedo alcune persone che arrivano ora, con lo Spirito Santo.

Una volta ero perduto, ora son ritrovato,
 libero dalla condanna,
 Gesù dà libertà e una piena salvezza;
 Mi salva, mi preserva da ogni peccato e
 vergogna,
 Meraviglioso è il mio Redentore, lode . . .

Alziamo le mani ora e realmente lod- . . .

Oh, meraviglioso, meraviglioso, Gesù è per
 me,
 Un Consigliere, il Principe di Pace, Potente
 Dio Lui è;
 Oh, mi salva, mi preserva da ogni peccato e
 vergogna,
 Meraviglioso è il mio Redentore, lode al Suo
 Nome.

214 Lo amate? [La congregazione dice: “Amen!”—Ed.] Oh, meraviglioso! Lode sia a quella Fonte ripiena di Sangue, dove i peccatori perdono ogni paura dell'uomo, ogni condanna, semplicemente liberi in Lui. Alleluia! Oh, my, ciò è realmente meraviglioso!

215 Ora mentre lo ricantiamo, tutti i metodisti, battisti, cattolici, presbiteriani, quel che sono, mentre cantiamo questo “Meraviglioso, Gesù è per me”, giriamoci e stringiamoci le mani l'un l'altro, abbiamo una buona vecchia mescolanza. Sapete, io, ecco quel che mi piace. Venite, cantiamolo ora mentre lo facciamo.

Oh, meraviglioso, meraviglioso Gesù è per me,

216 [Il Fratello Demos Shakarian parla al Fratello Branham: “Fratello Branham, ho appena ricevuto la notizia sul Presidente Johnson, portato d'urgenza all'ospedale con un attacco di cuore, e forse dovremmo pregare per lui e per la nostra nazione”. I fratelli ne discutono. Qualcuno dice: “Aspettiamo un minuto”.—Ed.]

Meraviglioso, Gesù è, (ciò è giusto)
 Oh, Consigliere, Principe della Pace,

²¹⁷ [Il Fratello Shakarian parla di nuovo al Fratello Branham: “Scusami, scusami ancora, vuoi scendere solo per un minuto?” Il Fratello Earl Prickett conduce la congregazione nel cantare: *Meraviglioso*. Spazio vuoto sul nastro. La congregazione canta *C'è Un Fiume Di Vita*. Un altro spazio vuoto sul nastro.—Ed.]

La Bibbia ha detto: “Pregate per coloro che sono nell'autorità”.

²¹⁸ Nostro Padre Celeste, siamo in un disperato bisogno per il capo della nostra nazione, il nostro Presidente. Forse lui non verrà mai a sapere questo, Signore, ma Tu lo sai. Prego per il Fratello Johnson, poiché lui professa d'essere un credente in Te. E, Padre, comprendiamo che un attacco di cuore, lo ha colpito. Prego, Dio, risparmiagli la vita. Siamo tuttavia in una—una crisi nazionale proprio ora. E che il Tuo Spirito venga su di lui, Signore. E proprio ora, all'ospedale o ovunque egli possa trovarsi, e che il Tuo Spirito scenda in quell'Ospedale Walter Reed e tocchi il suo corpo, risparmiando la sua vita. Signore, l'uomo è sotto pressione, più pressione di quel che comprendiamo. Così preghiamo, Dio, come credenti e come parte di questa nazione, preghiamo per il nostro capo, affinché Tu gli conceda un prolungamento di vita, in questa grande ora, nel Nome di Gesù Cristo. Amen. 

CISTERNE ROTTE ITL65-0123

(Broken Cisterns)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la mattina di sabato 23 gennaio 1965, alla colazione della Comunione Internazionale degli Uomini d'Affari del Pieno Evangelo al Ramada Inn a Phoenix, Arizona, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2013 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org